



# Parco Adda Nord

Prot. n. 351  
Rif. n: 154/15

Trezzo sull'Adda, 19 MAR 2015



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prol DVA - 2015 - 0007854 del 20/03/2015

Spett.le  
REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Ambiente, energia e  
sviluppo sostenibile  
Valutazioni e Autorizzazioni ambientali  
Valutazioni di impatto ambientale  
Piazza Città di Lombardia 1  
20124 Milano

Il Dirigente Silvio Landonino

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione per le valutazioni ambientali  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma

Spett.le  
Ministero dello Sviluppo Economico  
DG per il mercato elettrico, le rinnovabili  
l'efficienza energetica, il nucleare  
Ex Div. III - Reti elettriche  
Via Molise, 2 - 00187 Roma



p.c. Comune di Cassano d'Adda (MI)

p.c. Comune di Truccazzano (MI)

**OGGETTO:** Elettrodotto 380 Kv "Cassano-Chiari" Riqualificazione a 380 kV dell'elettrodotto aereo "Cassano - ric. Ovest Brescia", nella tratta compresa tra le stazioni di Cassano D'Adda e Chiari e opere connesse. Proponente: Terna Rete Italia spa rif. SILVIA: N. 177 (rif. procedimento statale: ID\_ VIP 2778) - Precisazioni relative al parere emesso in data 21.01.2015 prot. 152

**IL DIRETTORE**

**Richiamato il parere emesso in data 21.01.2015, nota prot. 152;**

**Rilevato** che in data 10.03.2015 si è svolto il sopralluogo organizzato dalla Regione Lombardia, al quale il Parco Adda Nord ha partecipato, rappresentato dall'Arch.to Francesca Moroni, Responsabile Ufficio Urbanistica, e dalla Dott.ssa Giuliana Defilippis, Responsabile dell'Ufficio Risorse Naturali, durante il quale si comunicava che il termine per l'espressione dei contributi finalizzati ad una eventuale richiesta di integrazioni era fissato in data venerdì 20.03.2015;

**Preso atto** di quanto emerso in sede di sopralluogo;

Con la presente, nel ribadire il parere già espresso con la succitata nota e le relative prescrizioni, si riportano di seguito ulteriori precisazioni ed approfondimenti, utili a comprendere quali sono gli obblighi normativi ai quali i richiedenti sono chiamati ad adempiere.

In particolare:

- In merito alla richiesta di valutazione dell'alternativa "zero", non solo la stessa si rende opportuna per le motivazioni già espresse nel provvedimento emanato, ma si rende necessaria in forza di quanto stabilito dall'art. 43 comma 2, ai sensi del quale *le nuove infrastrutture [...] possono essere localizzate all'interno del Parco purché sia documentata l'improponibilità di tracciati alternativi esterni al Parco*; si evidenzia a tal proposito che sono state prese in esame diverse alternative da parte del proponente, ma non risulta dimostrata, in forza di dette analisi, l'assoluta impossibilità di delocalizzazione del tracciato in area esterna al perimetro di Parco;
- Qualora venisse accertata l'inderogabilità, indifferibilità e urgenza delle opere, il rispetto dei disposti di cui all'art. 44 è obbligatorio e vincolante rispetto alla progettazione della rete. L'art. 43, infatti, citato dal richiedente in sede di sopralluogo quale articolo di riferimento principale della progettazione, stabilisce inequivocabilmente che, qualora sia accertata l'improponibilità di tracciati alternativi e che, quindi, l'infrastruttura sia realizzabile all'interno del Parco, detta infrastruttura deve essere realizzata nel rispetto dei disposti di cui al Piano di Coordinamento vigente e, quindi, delle specifiche indicazioni di cui all'art. 44.  
Si ribadisce pertanto la necessità, già espressa, che, accertata l'inderogabilità, indifferibilità e urgenza delle opere, la parte di infrastruttura ricadente all'interno del Parco Adda Nord venga interrata;
- In merito al tema dell'interferenza dell'opera con gli interventi di mitigazione di Bre.be.mi., in sede di sopralluogo è stato verificato che la Società Brebemi ha già proceduto, in adempimento a quanto richiesto dall'Ente Parco Adda Nord, ad eseguire gli interventi mitigativi consistenti nella piantumazione del corridoio compreso tra l'asse della Ferrovia e il nuovo asse autostradale in Comune di Truccazzano, peraltro riconducibili a formazioni forestali, ai sensi dell'art. 42, commi 1a, 1b della L.R. n. 31/2008 smi. La realizzazione del tracciato del nuovo elettrodotto, determinerebbe pertanto una trasformazione d'uso del bosco a carico di superfici forestali realizzate quali opere mitigative.

Si evidenzia infatti come i "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi", di cui alla d.g.r. 8/675/2005 come modificata e integrata con d.g.r. 9/2848/2011, art. 2.1.d, e i "Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale" di cui alla d.g.r. n. 7728 del 24/7/2008, esplicitino la necessità di salvaguardare, tra gli altri, i nuovi boschi creati a seguito di misure di compensazione e di mitigazione, individuandoli fra i "boschi non trasformabili", salvo eccezioni limitate, tra cui opere pubbliche/reti di pubblica utilità di carattere infrastrutturale, a condizione che venga dimostrata l'impossibilità di realizzarle altrove.

La realizzazione del tracciato del nuovo elettrodotto, così come progettato, determinerebbe pertanto, oltre ad una trasformazione d'uso del bosco di cui sopra, anche la compromissione di un corridoio ecologico che si è inteso creare e valorizzare in sede di valutazione degli impatti dell'infrastruttura viaria; tale compromissione è ritenuta non sostenibile ed incoerente rispetto alle valutazioni espresse dallo stesso Parco Adda Nord in sede di analisi del progetto del nuovo asse autostradale. Alla luce delle espresse considerazioni, si ritiene indispensabile la valutazione e dettagliata argomentazione delle ipotesi di "alternativa zero" e, in subordine, di interrimento della linea elettrica, per evitare la compromissione di imboschimenti mitigativi già eseguiti.

Si resta in attesa delle analisi e di tutta la documentazione richiesta con nota prot. 152 del 21.01.2015 e con le precisazioni di cui alla presente, al fine dell'espressione del parere di competenza finale.

Pratica trattata da Ufficio Urbanistica – Arch.to Francesca Moroni

Ufficio Risorse Naturali – Dott.ssa Giuliana Defilippis



IL DIRETTORE  
Arch.to Giuseppe Luigi Minci

## **Pec Direzione**

---

**Da:** parco adda nord <protocollo.parco.addanord@pec.regione.lombardia.it>  
**Inviato:** giovedì 19 marzo 2015 13:03  
**A:** ambiente@pec.regione.lombardia.it; ene.eneree.dg@pec.sviluppoeconomico.gov.it;  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it;  
protocollo@comune.cassanodadda.mi.legalmail.it;  
comune.truccazzano.mi@legalmail.it  
**Oggetto:** trasmissione prot.951  
**Allegati:** 951.pdf

Con la presente si trasmette in allegato nota di cui al prot. 951 del 19.03.2015.

Parco Adda Nord